S. ANNA in Borgo Palazzo

Notiziario della Parrocchia - Settembre-Ottobre - numero 94

ERO STRANIERO: progetto pastorale 2008-09

Sembrava un problema gravissimo: come incominciare il nostro anno pastorale, per poter esprimere subito un segno dell'incontro con i fratelli immigrati?

La Madonna ci ha pensato: Don Mario Marossi, parroco ad personam dei sud-americani, è venuto a proporci la festa della **Virgen de Urkupiña.** Il primo passo è stato fatto alla grande.

Ci piaccia o no, nella Chiesa nessuno è straniero, cioè tutti i cristiani cattolici hanno diritto di esprimere nelle nostre strutture la loro fede, in collaborazione e coordinamento con la pastorale parrocchiale. Sicché abbiamo visto che c'è posto anche per la Madonna di Urkupiña, che i fratelli boliviani si sentiranno un po' più a casa loro. Certamente qualcuno di più verrà anche alla S. Messa domenicale, come don Mario ha auspicato.

L'accoglienza di Gesù straniero è un compito, un regalo che Gesù chiede a ognuno personalmente. Sarà oggetto dell'*esame finale*, quello della laurea del Paradiso. Noi non vogliamo essere bocciati, ma avere quel premio che è la cosa più importante di tutto l'oro del mondo.

All'opera dunque, pensando ognuno di noi come fare e che cosa mettere in atto per incontrare, dialogare, salutare, far capire, far conoscere, imparare: tutti verbi dell'incontro e dell'accoglienza. Verbi non solo verso gli immigrati, ma anche per noi. Dobbiamo parlare ma anche ascoltare, insegnare ma anche apprendere e capire: questa è la ricchezza.

La semplicità di moltissime persone immigrate ci fa da maestra per una vita più essenziale e più generosa. Il lavoro umile di tantissime badanti e di tanti lavoratori per i servizi umili è prezioso per la nostra terra. Al tempo stesso dobbiamo essere felici di poter donare qualcosa a Gesù, che tutto ci ha dato.

Il Parroco

La Parola di Dio

14 Settembre
XXIV Domenica del Tempo Ordinario
Il Signore è buono e grande nell'amore
Sir 27,33-28,9; Rm 14,7-9; Mt 18,21-35

21 Settembre
XXV Domenica del Tempo Ordinario
Il Signore è vicino a chi lo cerca
Is 55,6-9; Fil 1,20-27; Mt 20,1-6

28 Settembre
XXVI Domenica del Tempo Ordinario
Ricordati, o Dio, del tuo amore
Ez 18,25-28; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32

5 Ottobre
XXVII Domenica del Tempo Ordinario
La vigna del Signore è il suo popolo
Is 5,1-7; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43

12 Ottobre
XXVIII Domenica del Tempo Ordinario
Abiterò per sempre nella casa del Signore
Is 258,6-10; Fil 4,12-14; Mt 22,1-14

19 Ottobre
XXIX Domenica del Tempo Ordinario
A te, Signore, la potenza e la gloria
Is 45,1,4-6; 1Ts 1,1-5; Mt 22,15-21

26 Ottobre
XXX Domenica del Tempo Ordinario
Ti amo, Signore, mia forza
Es 22,20-26; 1Ts 1,5-10; Mt 22,34-40

1 Novembre
Tutti i Santi
Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio
Ap 7,2-4-9-14; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12

2 Novembre
Commemorazione dei defunti
Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi
Gb 19.1-23-27; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40

9 Novembre
XXXII Domenica del Tempo Ordinario
Ha sete di te, Signore, l'anima mia
Sap 6,12-16; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13

16 Novembre
XXXIII Domenica del Tempo Ordinario
Beato chi cammina nelle vie del Signore
Pr 31,10-13.19-20.30-31; 1Ts5,1-6; Mt 25,14-30

23 Novembre
XXXIV Cristo Re
Tu mi conduci, Signore, nel regno della vita
Ez 34,11-12.15-17; 1Cor 15.20-26.28; Mt 25,31-46

30 Novembre
I Domenica di Avvento anno b
Fa' splendere il tuo volto e salvaci, Signore
Is 63,16-17.19.64.1-7; 1Cr 1.3-9; Mc 13,33-37

GUARDARE

È il gesto più comune di ogni persona. Ci si alza al mattino e si guarda se tutto è a posto, si vanno a vedere le persone amate per accertarci che stanno bene, si dà un'occhiata al tempo, poi alle strade.

Durante il giorno il nostro sguardo incontra tante persone: felici, tristi, problematiche, indifferenti. Sono sguardi che scrutano, per capire che cosa c'è nel cuore del prossimo, in famiglia, al lavoro, al bar, per strada.

Si vedono il viso e l'atteggiamento del corpo, si ammirano gli occhi … Ma un mistero si nasconde in ognuno, mistero che noi cerchiamo di interpretare, senza riuscirci.

Vedendo la meraviglia che siamo e che tutti sono, dobbiamo anche chiederci chi sta dietro a tutto questo. Tante volte non pensiamo che superficialmente, senza arrivare alla radice delle cose.

Chi ha fatto tutto? Chi ha fatto le persone? Chi ci ha messo in relazione così profonda, da arrivare a toccare gli abissi della coscienza del fratello che incontriamo?

Guardare è meravigliarsi per quello che entra negli occhi e nel cuore. È restare a bocca aperta per il bambino che ogni giorno migliora e si apre all'esistenza col sorriso, e per l'anziano che lotta per sopravvivere e si affida sempre più alla fede che gli dice il valore della vita e di quello che la segue.

Guardare è accorgerci di quello che ogni persona sta vivendo, che magari cerca di nascondere le gioie o i drammi del cuore, per timore o pudore. È rispettare con onore il segreto dell'anima, dove solo Dio può essere presente. È essere vicini con l'animo.

Guardare ci fa venire voglia di aprire il nostro cuore, di non lasciare soli i fratelli, di fare qualcosa per chi soffre, e ci fa vivere più serenamente perché vediamo anche tanto bene e tante persone brave.

Don Eliseo

150 ANNI DELLA PARROCCHIA

P. Emanuele Meli, nel suo 40° di ordinazione.
Speriamo che qualcuno ancora segua la via sacerdotale, così bella e preziosa.

È l'anno giubilare della nostra Comunità parrocchiale. 150 anni per una Parrocchia non sono molti, ma esprimono senz'altro una caratteristica della Chiesa: di essere il sale e il lievito voluto da Gesù per un territorio, per il mondo intero.

Non dobbiamo farci elogi, perché vediamo come vanno le cose. L'importante è che noi siamo vivi e cerchiamo di seguire Gesù, salvatore e maestro della nostra vita. Il nostro rallegrarci è sul fatto che Il Signore ha fatto cose grandi anche tra noi, e riconoscendo il bene ricevuto dobbiamo dire grazie, senza finire mai.

Quante persone hanno vissuto una vita buona, hanno fatto tanto bene, si sono salvate? Chi potrà rispondere se non il Signore, che col suo Spirito ha suscitato i cuori di tutti, chiamandoli alla conversione e all'amore vero.

Quest'anno cercheremo di vivere con questi sentimenti e di fare iniziative che ci aiutino a suscitarli, ricordando e vedendo il bene ricevuto da Dio.

SETTIMANA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

Come ogni anno, l'apertura solenne del nostro anno Pastorale si fa con una settimana particolare, detta "Settimana della Comunità". Ciò permette a tutti di partire insieme, pregando e incontrandoci, per chiedere al Signore la luce e la forza, e per mettere ognuno tutto il proprio impegno come se tutto dipendesse solo da ognuno.

Si faranno varie iniziative:

- **il mandato agli operatori pastorali e caritativi** la domenica 28 ore 10;
- **l'assemblea parrocchiale** il martedì 30 ore 20,45 (aula magna);
- il Sacramento della **Riconciliazione** per ragazzi (30/09 e 03/10), adolescenti e adulti (2 ottobre, ore 20,45);
- la **giornata eucaristica** il giovedì 2 ottobre;
- il **mandato ai Catechisti** la domenica 5 ottobre ore 10.

Chi bene incomincia è a metà dell'opera. Ma l'inizio buono è **nel cuore** di ognuno, partecipando, pregando, impegnandosi a collaborare e a essere corresponsabile.

Don Eliseo

ESTATE DELL'ORATORIO

CAMPO SCUOLA MEDIE

L'attività estiva in oratorio s'è aperta con il consueto campo-scuola a Schilpario per i ragazze di I e II media. Nonostante il tempo sia stato inclemente, siamo riusciti a vivere una buona settimana nella quale, oltre a momenti di divertimento e gioco, come tornei e passeggiate, abbiamo riflettuto sul tema del progetto che ciascuno di noi deve delineare sulla propria vita. Ci siamo lasciati aiutare da momenti di riflessione vissuti a livello di gruppo o singolarmente, dalla visione del film "Billy Elliot" ed anche da strumenti più ludici, come giochi di gruppo etc. La Messa celebrata ogni giorno ci aiutava a vedere come non possa esserci un progetto di vita che non venga delineato senza mettersi in ascolto della Parola di Dio.

ADOLESCENTI A SCHILPARIO

Dopo i ragazzi delle medie, nella stessa casa di Schilpario, sono arrivati gli adolescenti ed i giovani che hanno svolto il servizio di animatori durante il CRE. Per loro, quelli trascorsi in montagna, sono stati giorni nei quali hanno potuto stringere in maniera più forte amicizia (collante sempre prezioso per vivere bene qualsiasi genere di collaborazione) e nei quali hanno provveduto agli ultimi ritocchi delle diverse attività che avrebbero dovuto gestire durante il CRE

CRE

Il CRE ha visto coinvolti circa 180 tra bambini delle elementari e ragazzi delle medie. Il tema APRITISESAMO li ha spinti a guardare alla città come luogo nel quale ognuno di noi cresce, ricevendo molto dalle persone che gli stanno attorno ed anche restituendo, a sua volta, amore. Le giornate, oltre che nel gioco, hanno visto i ragazzi impegnati in attività di laboratorio, gite, nuotate in piscina etc. Dei 180 ospiti dell'Oratorio si sono presi cura ben 80 animatori (tra adolescenti e giovani) e un nutrito

numero di mamme che si occupavano dei laboratori, della cucina e della segreteria e un buon numero di papà che ci 'proteggevano' durante le uscite nelle gite ed ai parchi. Sia ai giovani che

agli adulti collaboratori va il mio sincero ringraziamento. Solo grazie al loro aiuto è stato possibile mettere a disposizione dei ragazzi un servizio buono come è stato quello del CRE. Andando avanti, sia noi adulti che gli animatori saremo sempre più chiamati a riflettere su cosa significhi per noi essere educatori nell'Oratorio.

PINARELLA

Dal 24 al 31 agosto, con un gruppo di adolescenti abbiamo trascorso una settimana di vacanza al mare a Pinarella di Cervia. Come abitudine del nostro Oratorio, i giorni non sono stati soltanto caratterizzati da bagni al mare, ma hanno avuto momenti di riflessione e di cultura (con una gita a Ravenna ed una alle Saline di Cervia). L'attività di formazione verteva sul nostro rapporto con il cibo e l'alimentazione.
Stavo per dimenticare che, anche quando i cancelli erano chiusi, non sono mancati momenti di lavoro in Oratorio. I diversi settori di attività (dalla catechesi, allo sport, agli scout, all'animazione) hanno visto i loro volontari impegnati in riunioni di organizzazione di tutta l'attività dell'anno nuovo iniziato a settembre. E in molti si sono anche rimboccati le maniche per fare attività molto pratiche …

Don Daniele

La partenza

SI PUÒ DIRE TUTTO, CON RISPETTO - A proposito del piccolo "Giornalotto" uscito al termine del Cre, debbo dire che quando si scrive bisogna fare attenzione al tono e al contenuto. Infatti è bello essere allegri, ma l'allegria deve essere intelligente, attenta a non colpire le persone, non ripetitiva in caso di qualche piccola frecciatina, aiutare a far riflettere e a trovare qualcosa di bello in quel che si è fatto e nelle persone incontrate. Diciamo che … c'è sempre possibilità di migliorare e di crescere insieme, facendo attenzione a non ripetere gli errori passati. ***dep***

ORATORIO IN FERIE

Dal'1 al 18 agosto l'Oratorio è rimasto chiuso. Perché? Perché era doveroso lasciare del tempo di riposo a quelle persone che, durante l'anno, con la loro preziosa presenza di vigilanza permettono che il nostro Oratorio non sia un ambiente 'terra di nessuno', ma un luogo che cerca di essere il più possibile accogliente verso tutti i suoi utenti: bambini, ragazzi, adolescenti, giovani, adulti e 'reduci' del lavoro. Chissà che vivere un po' di 'astinenza' dall'Oratorio, poi, non aiuti tutti noi a riscoprire la preziosità di questo servizio che la Parrocchia fa non solo ai suoi membri ma anche alla società civile! (*Nelle foto i nostri ragazzi al CRE*)

CATECHISTI: insieme è meglio

"Se vuoi costruire una nave, non radunare uomini per raccogliere il legno e distribuire compiti, ma insegna loro la nostalgia del mare ampio e infinito" (Antoine di Saint-Exupéry).

Anche quando sembra di essere da soli, perché si è ricevuto in temporaneo prestito un gruppo di ragazzi a cui fare catechismo, nella realtà bisognerebbe ricordarsi che soli, in tutte le situazioni educative e formative, non si è mai. Anzi, il fatto di condividere questa avventura con altri amici catechisti e di trovarsi insieme a loro a programmare, verificare, discutere, anche litigare un pochino gioire delle belle cose realizzate, piange-

I nostri ragazzi che spingono in avanti la vita: c'è bisogno di tanta compattezza e tanta serenità, per volergli veramente bene e aiutarli a crescere amici e discepoli di Gesù.

re ai margini dei riflessi di una festa riuscita, ingoiare delusione di fronte a evitabili o inevitabili fallimenti, stupirsi di essere così bravi o così ingenui o così simpaticamente scemi, insomma il fatto di partecipare a tutte quelle infinite cose che si possono fare soltanto insieme a qualcuno, rende l'animazione catechistica uno spazioso ed arieggiato sipario comune. E nel momento in cui essa è un fatto comune diventa anche un potentissimo fattore di crescita.

Lo strumento principale in questo tanto faticoso, quanto affascinante lavoro di semina e di coltivazione è proprio rappresentato dal fatto di essere un gruppo di catechisti.

Ecco perché vanno dedicati tempo, dubbi, sogni, preoccupazioni, idee, lacrime, risate, sorrisi, grandi mani e smisurate energie nella vita del gruppo dei catechisti: dobbiamo prenderci cura ognuno di questo gruppo e non solo del gruppo dei ragazzi.

Anzi, diciamo pure che la cura del gruppo che ci è stato affidato passa proprio attraverso la cura che sappiamo dare al nostro gruppo di catechisti. La vera animazione catechistica è intrecciata dal tempo e dall'energia messi in gioco anche quando non sono presenti i ragazzi, prima di incontrarli e dopo averli incontrati.

Per prepararsi e per mettersi in discussione.

Per sognare e per risvegliarsi desiderosi di realizzare i sogni.

Per stare con i piedi per terra, ma solo con quelli. E per piacere di stare insieme a lavorare e a condividere un progetto di così grande valore. Pensando ad un progetto comune e convinti che essere insieme, essere un gruppo, avere obiettivi comuni, sia importante, e importante è anche chiedere a qualcun altro di unirsi a noi, di mettersi alla prova in questa meravigliosa avventura!

Carmen & Carmen

TANTE MANI E TANTO CUORE PER L'ORATORIO

Oratorio con la "**O**" maiuscola? Sì, con la "**O**" maiuscola: non è un errore di stampa. Ho iniziato a scriverlo così, le prime volte mi sono occupata del verbale del CdO [*Consiglio d'Oratorio*], convinta che quella lettera maiuscola parlasse del nome proprio, di tutti coloro che lì hanno imparato un poco ad essere Uomini (un'altra maiuscola!) e di coloro che, in modi diversi, lì mettono mani e cuore. Se ancora entrando in Oratorio, notate il suo cortile rappezzato; se il concitato vociare dei ragazzi che giocano vi pare solo rumore; se il discutere animato di qualche adulto vi sembra esagerato visto che parlano di "roba da oratorio", e se guardate con un po' di sospetto il gruppetto di adolescenti che parla fitto-fitto sulla panchina … allora – qualunque età abbiate – avvicinatevi un po' di più. Ancora un po'! Provate a farne parte.

Ecco che imparerete a riconoscere le voci di quei volti accaldati che inseguono il pallone, penserete a quanto son cambiati e cresciuti i ragazzi, là vicino alla panchina e appassionatamente avrete da dire la vostra su quella che, anche per voi,

sarà diventata una "questione dell'Oratorio".

C'è spazio per tutti in quel cortile rappezzato: per tutti i bambini, i ragazzi e i giovani che stanno imparando ad essere Uomini e per tutti coloro che insieme a loro e per loro sono disposti a crescere ancora un po', a tendere la mano. A spendere un po' del proprio cuore.

a) Ve lo restituiranno sempre con del bene in più.

b) Ogni volta, uscendo, vi sentirete migliori e tornando vi sarete a casa.

Paola

CATECHESI FAMILIARE

È una bella invenzione del Concilio, raccomandata a più riprese dai nostri Vescovi in questi ultimi quarant'anni. Da due anni è in atto anche qui da noi e desideriamo che prenda veramente piede, per il bene delle famiglie e dei nostri fanciulli.

Quest'anno c'è una novità: i Genitori della 2ª elementare si incontrano con due Catechiste, che presentano i vari temi da trasmettere ai fanciulli. Attraverso domande e dialogo gli adulti rinfrescano la loro memoria e approfondiscono gli argomenti. A un certo punto arriva anche il Parroco che risponde ad eventuali questioni un po' più difficili. Il tutto in clima di vera fraternità.

Mentre i genitori si ritrovano nell'Ufficio parrocchiale, i loro figli sono in oratorio con quattro catechiste che fanno con loro un percorso complementare. A casa poi i genitori spiegheranno (nel giorno e ora che ritengono più opportuno) le cose belle che Gesù ha detto e fatto, e ascolteranno anche ciò che i bambini hanno imparato.

Il primo incontro, di presentazione, sarà il venerdì 17 ottobre ore 16,30 nell'ufficio parrocchiale (via Maj 32, piano terra). I fanciulli si troveranno in Oratorio.

FESTE DI S. ANNA

Anche quest'anno sono state belle e vivaci, nonostante le ferie e le vacanze di molti fratelli parrocchiani.

Anzitutto la **GIORNATA DEI MALATI** è stata commovente, con l'Unzione santa data ad alcuni, segno della fede e della vita buona anche durante la malattia, che non è una maledizione, ma una prova che ci rafforza se c'è preghiera e unione con Gesù.

Il pranzo dei malati, organizzato da S. Vincenzo e Unitalsi in Oratorio (*l'Asilo era chiuso per lavori*) ha visto una bella partecipazione e tanta serenità.

Giornata dei malati

Poi la **PASSEGGIATA SOTTO LE STELLE** ha visto una numerosa schiera di amici pregare e cantare al Signore, nel silenzio e nel buio luminoso dell'Oratorio. Camminare insieme è proprio dei cristiani, perché quando due o tre sono riuniti nel suo nome Gesù è in mezzo a loro. E quella sera Gesù c'era e si sentiva tra di noi.

La **PROCESSIONE SERALE**, ordinata e ben partecipata, dopo la S. Messa celebrata dal vescovo Mons. Cesare Bonicelli, ha portato S. Anna in ogni casa del Borgo, perché in ogni casa doveva e deve spargere le grazie che attraverso la Figlia Dio le concede, da regalare a tutti. Speriamo tutti si siano

Fiaccolata

accorti del dono che è stato portato. Abbiamo pregato per tutti: i presenti, gli assenti, chi è con noi, chi è indifferente, chi è "contro" (se ce ne fossero). Tutti sono i "nostri" da amare, perché sono i "suoi".

Oltre queste belle iniziative ci sono stati tutti i momenti di amicizia, di gioco, di spettacolo, di convivialità e di solidarietà. Anche gli incontri amichevoli e le gambe sotto il tavolo ci permettono di parlare e di conoscerci e di volerci bene.

Il **BANCO DI S. ANNA** e **LA LOTTERIA** ci hanno aiutato un po' nelle nostre spese.

Grazie a tutti coloro che hanno contribuito.

Ma grazie anche a chi ha lavorato e collaborato in tanti modi, sia in Chiesa, sia in Oratorio: non si possono nominare tutti, perché non ci riusciremmo a essere adeguati.

In quel tutti ci sono proprio … tutti, e sono proprio tanti.

Grazie, e che S. Anna ricompensi con la sua benedizione.

DON SANTINO NICOLI

Un semplice saluto e un augurio da questo nostro Notiziario a Don Santino, che è stato nostro Direttore di Oratorio per dieci anni e che ora il Vescovo ha incaricato come Arciprete di Nembro.

Gli siamo vicini con la stima e con la preghiera.

RECITA DEL S. ROSARIO

Dal 7 ottobre 1571, data della battaglia navale di Lepanto, in cui per evidentissimo miracolo la flotta cristiana poté resistere all'attacco micidiale ottomano, il Papa ha deciso la Festa della Madonna del S. Rosario.

Ecco che cosa ne dice il veneratissimo Papa Giovanni Paolo II: *Il Rosario della Vergine Maria, sviluppatosi gradualmente nel secondo Millennio al soffio dello Spirito di Dio, è preghiera amata da numerosi Santi e incoraggiata dal Magistero. Nella sua semplicità e profondità, rimane, anche in questo terzo Millennio appena iniziato, una preghiera di grande significato, destinata a portare frutti di santità. Essa ben s'inquadra nel cammino spirituale di un cristianesimo che, dopo duemila anni, non ha perso nulla della freschezza delle origini, e si sente spinto dallo Spirito di Dio a "prendere il largo" per ridire, anzi 'gridare' Cristo al mondo come Signore e Salvatore, come "la via, la verità e la vita" (Gv 14, 6), come "traguardo della storia umana, il fulcro nel quale convergono gli ideali della storia e della civiltà".*

Per ben recitarlo si proclamano i misteri:

LUN e SAB gaudiosi, MAR e VEN dolorosi, MER e DOM gloriosi, GIO luminosi.

Poi mentre si recitano le decine (*Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre)* si pensa al Mistero considerato e ci si unisce profondamente a Maria e attraverso lei al Signore. Il Pater-Ave-Gloria secondo l'intenzione del Papa dà la possibilità di avere l'indulgenza (plenaria per chi lo recita insieme in chiesa e in famiglia).

Don Angelo

FOTOCRONACA

Il bello della vita è anche saper scoprire le meraviglie delle nostre montagne, respirando aria buona, in mezzo al verde e tra tante "cattedrali" scolpite da Dio in mezzo alle rocce. Un fiore che spunta in una fenditura, un ruscello che cade a cascatella, una cascata impetuosa, una prateria piena di fiori, una foresta che ti copre e ti avvolge con la sua frescura, … ne vale la pena. Complimenti ai nostri ragazzi e adolescenti, in escursione ai *Laghi Gemelli*, durante il Cre.

PRENOTAZIONE DI SS. MESSE

Ritorniamo ancora sull'argomento. È molto importante far celebrare ss. Messe in suffragio dei propri Defunti. È un'opera di misericordia spirituale sempre raccomandata dalla Chiesa.

In generale ci si reca in sagrestia dove c'è il registro delle prenotazioni e si fa notare il nome del/i Defunto/i per cui si chiede al celebrante di applicare la S. Messa. Il Celebrante applica la sua celebrazione come richiesto (ogni fedele, pur invitato a pregare per quel defunto, può invece avere proprie intenzioni personali).

A volte capitano piccoli contrattempi per orari o per funerali che si sovrappongono alle intenzioni già fissate. Per questo motivo si vorrebbe avvisare la famiglia del cambiamento. Allora si chiede di dare insieme al nome del Defunto anche il numero di telefono della famiglia. Si ringrazia della collaborazione.

Si ricorda che la S. Messa delle 10 (o 10,30) della domenica è sempre occupata: viene infatti celebrata per tutti i Parrocchiani vivi e defunti. Si ricorda ancora che è possibile nominare il defunto nelle preghiere dei fedeli anche di domenica.

I MICROFONI NUOVI, NOTA PER CHI LEGGE

La tecnologia progredisce in modo sensibile. Anche i nostri microfoni ora rinnovati rispondono a impostazioni totalmente diverse dalle precedenti.

Ora ogni microfono contiene in sé un piccolo interruttore automatico, che lo spegne quando nessuno vi parla vicino. Inoltre l'impianto comprende un "compressore" che impedisce alla voce di essere rimbombante qualora si parli troppo vicino al microfono.

Quindi, perché l'assemblea possa bene sentire, bisogna che il lettore parli vicino al microfono, adattandolo all'altezza della propria bocca.

Pellegrinaggio in *Siria*, 4-11 giugno. È stata un'esperienza meravigliosa di fede, di dialogo, di incontro con cristiani che vivono nella multi-etnicità e a fianco con altre religioni, rispettandosi e collaborando. P. Paolo Dall'Oglio che ha fondato a Mar Musa una comunità interreligiosa di preghiera e di incontro, ci ha parlato dell'apertura che dobbiamo avere anche noi in Italia (P. Paolo sarà in Italia, a Redona, teatro Qoelet, il 27 ottobre p.v.). *Nella foto, una sosta davanti al monumento che ricorda la conversione di S. Paolo, sbalzato da cavallo sulla strada verso Damasco.*

I luoghi sacri sono di una testimonianza stupenda della fede, cresciuta proprio in quella terra, dove l'Apostolo delle genti si è convertito e poi è stato chiamato da Barnaba a iniziare la sua Missione in tutto il mondo romano.

Come ogni anno al termine della catechesi degli adulti, ci siamo recati a un Santuario, questa volta ad *Altino*, pregando e passando un bel pomeriggio insieme.
Presto (***martedì 7 ottobre***) si riprenderà la **Catechesi Adulti,** alternandola una volta in Parrocchia e una volta nelle case.
È un dovere per il Parroco prepararla bene, e per i fedeli ascoltarla volentieri. Certo richiede un piccolo sacrificio, altamente ripagato dal Signore, con conoscenza del Vangelo e benedizioni spirituali.

QUANDO I CRISTIANI CANTANO

Ormai da diversi anni viene proposto un Convegno di Pastorale Liturgica per la Chiesa di Bergamo, secondo le indicazioni del Concilio Vaticano II e in particolare della "Costituzione sulla sacra liturgia". Il 29-30-31 luglio ci siamo trovati a Martinengo, a riflettere sul tema "Quando i cristiani cantano".

Siamo stati aiutati a ripercorrere la storia della musica in parallelo con la storia dei cristiani; è stato impegnativo, ma interessantissimo, ascoltare brani musicali proposti da un musicista compositore a commento del periodo storico in cui ogni tipo di musica si è sviluppato, e sentire dal liturgista come le assemblee cristiane abbiano sempre attinto per le loro liturgie alla cultura musicale del tempo.

Abbiamo ascoltato provocazioni del tipo: Perché gli uomini cantano e suonano? – Perché i cristiani nelle loro assemblee cantano? – Come si canta nelle nostre chiese?

Ci siamo resi conto che il canto e la musica costituiscono un'attività umana significativa, che procura piacere e dà senso, esprime e realizza l'unità dell'uomo tra il suo "dentro" e il suo "fuori", il suo legame con gli elementi del mondo e con gli altri uomini. I cristiani cantano nelle loro assemblee perché sono uomini e perché il canto e la musica fanno parte integrante delle pratiche simboliche di cui è fatta la liturgia: sguardi, gesti, parole; con essi ogni volta manifestiamo e rafforziamo la comunicazione tra noi e diventiamo segno dell'incontro misterioso tra noi e il nostro Dio.

Il canto e la musica nella liturgia sono il modo che ciascuno insieme agli altri ha di partecipare all'evento: accogliere una Parola di grazia e rispondere con l'adesione di fede, esprimendo ammirazione e promessa di fedeltà.

Una buona musica, un bel canto nell'assemblea liturgica danno alle parole una risonanza nuova, fanno vibrare le corde dell'emozione, penetrano nella stanza interiore del silenzio e conducono alla preghiera e alla contemplazione. Il canto liturgico è un modo di fare Chiesa, aiuta a celebrare con il cuore l'adorazione e la comunione con il Padre del nostro Signore Gesù Cristo.

Abbiamo bisogno che il canto liturgico delle nostre assemblee cristiane esprima la nostra fede di risorti, la nostra vita di uomini resi nuovi dalla Pasqua di Cristo.

Il nostro Dio crea parlando, e le sue parole sono il canto della creazione! Solo se ascolti Dio, che ogni momento ti crea cantando, puoi rispondere con un canto nuovo:

v un canto che nasce da una nuova qualità dell'ascolto, da un silenzio interiore profondo che accoglie il "Verbo" e si fa obbediente nella fede;

v un canto che viene dall'amore, dal legame fraterno di carità che ci unisce nella vita di tutti i giorni; il gesto del cantare insieme impegna nel gesto etico del servire i fratelli, così che non canta solo la voce, ma la vita;

v un canto che annuncia una speranza di cieli nuovi e terre nuove, testimonianza che il Regno è già presente, e consapevolezza che il Regno è ancora a venire.

Tornando dal Convegno, noi abbiamo fatto queste considerazioni:

- -è positivo che nelle nostre liturgie ci siano sempre canti, la domenica anche accompagnati dall'organo o dalle chitarre, cantati bene, con tanto cuore;
- -è bello che tutti cantino, perché è il segno di un'assemblea che si sente a suo agio e vibra all'unisono, e non ci sono voci che emergono sulle altre;
- -è importante che alcune persone che conoscono la musica, si rendano disponibili con pazienza a guidare i canti dell'assemblea alle Messe domenicali.

Se tutti insieme ci impegniamo a partecipare alle celebrazioni con il cuore, la mente, il corpo, in uno sforzo di ascolto, fraternità e coralità, potremo anche arrivare a predisporre un repertorio di canti proprio per la nostra comunità di S. Anna.

Se qualcuno desidera leggere gli atti del Convegno, è possibile chiederli in segreteria parrocchiale.

M. Grazia - M. Teresa - Albina

SCUOLA DI ITALIANO PER STRANIERI

Concreta e partecipata

Difficile misurare gli effetti, in termini di risposta di integrazione, sulle persone immigrate (donne, uomini, giovani) accolte e coinvolte nei corsi di italiano promossi dalla Parrocchia.

Lavorando insieme e valorizzando le potenzialità è servito per combattere l'esclusione e la separatezza e creare comunione come chiede il Vangelo.

Anche quest'anno la Parrocchia, con il prezioso contributo di sei insegnanti volontarie, offre quattro corsi di lingua italiana per stranieri, mattino, pomeriggio e sera.

Informazioni e iscrizioni presso il Centro in Ascolto parrocchiale dal 1 settembre al 10 ottobre 2008.

Inizio dei corsi:
13 ottobre 2008.

Ci sarà una riunione preparatoria il 18 settembre ore 20,45.

Annarosa,
per il Centro in Ascolto

4 ottobre: S. Francesco

SAN FRANCESCO E I SUOI FRATI.

L'esperienza cristiana di San Francesco, unica per intensità e profondità, continua ad essere presente nel nostro tempo attraverso la presenza e la testimonianza di coloro che hanno voluto seguire il suo stesso cammino di fede. Il Poverello di Assisi ha trovato nel vangelo di Gesù Cristo la verità della sua vita; ecco quanto scrive nel suo testamento: "E dopo che il Signore mi donò dei frati, nessuno mi mostrava che cosa dovessi fare, ma l'Altissimo mi rivelò che dovevo vivere secondo la forma del santo Vangelo". E ancora: "La regola e la vita dei frati minori è questa, cioè osservare il santo Vangelo del Signore nostro Gesù Cristo". Non c'è dubbio che per Francesco il vangelo non è lettera morta ma piuttosto fonte d'ispirazione per tutte le sue scelte, i suoi comportamenti, i suoi pensieri.

A noi suoi seguaci non resta altro da fare che vivere il santo Vangelo del Signore nostro Gesù Cristo incarnandolo non tanto nella forma, quanto nello spirito. Molte cose sono cambiate dai tempi di San Francesco, ma non viene meno il suo invito ad amare Dio, a sentire passione per gli uomini, a rispettare la creazione, a vivere in umiltà, a scegliere la povertà, a portare la pace.

I Frati minori cappuccini vorrebbero - il condizionale è d'obbligo - essere oggi segno del primato di Dio, della passione per tutti gli uomini, della cura del creato, dell'umiltà che allontana dalla tentazione del dominio, della povertà che rende capaci di condivisione e di solidarietà. Mi piace anche credere che oggi i frati possano ancora essere segno di unità e costruttori di pace come lo fu San Francesco, ma prima di lui il Signore Gesù, senza il quale nulla sarebbe stato possibile, nemmeno per Francesco.

Il Signore vi dia pace!

P Sergio Pesenti

Olimpia: STRABERGAMO

La sera dell'8 settembre, alla presenza di varie Autorità, di molti atleti e di molte altre persone convenute per l'occasione, il Presidente Longhi ha presentato la ***Strabergamo del 14 settembre***, marcia non competitiva che da 32 anni smuove la città. Si prevedono diecimila partecipanti.

Il Presidente ha sottolineato il valore sportivo, umano e sociale di questa iniziativa. Ha dato alcuni ringraziamenti all'autorità comunale, anche per il contributo per il manto sintetico sul campo di calcio, ha ringraziato tutti i componenti dell'Olimpia per il loro lavoro in favore della gioventù.

Altre persone si sono poi avvicendate sul podio e hanno espresso soddisfazione e incoraggiamento per questa positiva iniziativa.

Senz'altro la marcia insegna a camminare insieme, dialogando, incontrandosi, facendo qualcosa di positivo e di utile. In fondo è un'azione anche molto educativa.

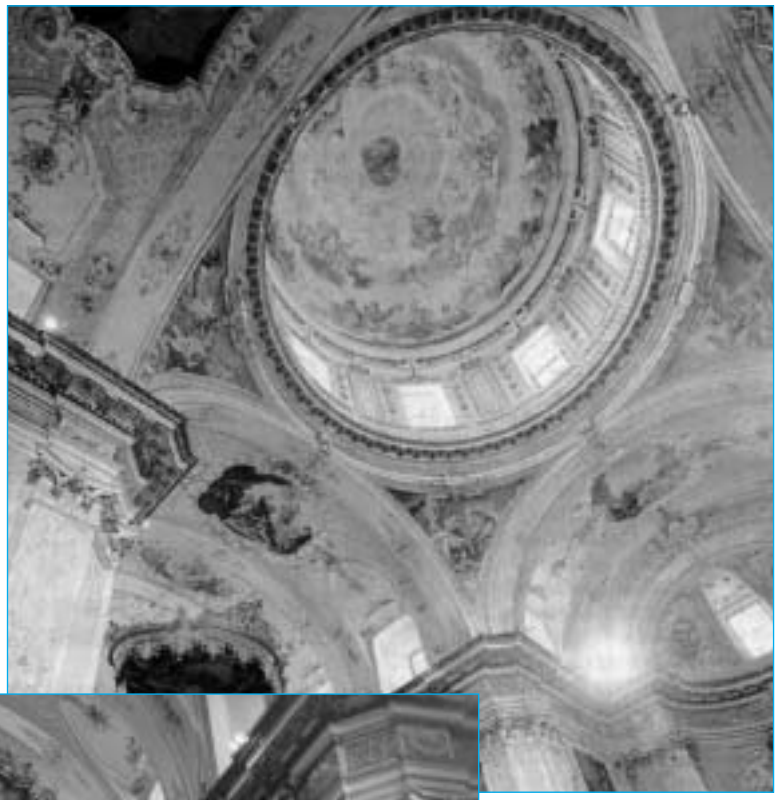
IL DUOMO RIAPERTO

Il 26 agosto il nostro Vescovo Mons. Roberto Amadei ha celebrato in Duomo, dopo alcuni anni di chiusura a causa dei restauri.

È stata una celebrazione commovente, per vari motivi. 1). Il Vescovo vi ha celebrato per l'ultima volta la festa Patronale da Ordinario della Diocesi. 2). I lavori hanno messo in evidenza le antiche basiliche precedenti, che si possono visitare sotto il Duomo attuale. 3). Il Duomo si presenta con uno splendore mai visto, segno della Chiesa celeste che noi viviamo già in questo pellegrinaggio terreno, con Gesù in mezzo a noi e in noi.

I numerosi concelebranti, Vescovi e Presbiteri, hanno espresso al nostro Vescovo Roberto le felicitazioni e i ringraziamenti più calorosi, sia soprattutto per il suo servizio pastorale tra di noi, e sia anche per quest'opera bella, che certo non è la più importante da lui compiuta, anche se molto vistosa e gradevole.

Noi vogliamo esprimere da queste righe i nostri sentimenti di riconoscenza affettuosa e filiale a Mons. Amadei, pregando che il Signore l'accompagni sempre con i suoi favori e lo sostenga nella sua vita santa, esemplare per tutti. Preghiamo anche per il suo Successore, che non sappiamo ancora come si chiama, ma che il Signore già conosce bene: che possa venire e continuare l'opera generosa e infaticabile del nostro carissimo vescovo Roberto.



Lavori: SCUOLA D'INFANZIA E NIDO

Per l'inizio dell'anno scolastico abbiamo avuto i locali tutti pronti: il nuovo Nido S. Anna e la Scuola d'Infanzia S. Anna messa tutta a norma.

Anzitutto un grazie al Signore e a tutti coloro che ci aiutano col loro contributo. Poi un complimento al CPAE, che ha studiato e seguito con passione lo svolgimento delle varie fasi di intervento.

È tutto a posto? Naturalmente siamo a norma, e questo vuol dire molto: scale di sicurezza, ascensore, rapporto aero-illuminante, abbattimento delle barriere architettoniche. Restano ancora delle migliorie da apportare, cui si penserà in futuro.

Ora abbiamo ripreso con coraggio l'opera più importante: l'educazione dei nostri bambini, affidata alle nostre brave insegnanti coordinate dalla direttrice dr.ssa Silvia.

Gli alunni sono al numero pieno consentito e il numero di insegnanti è superiore a quello minimo richiesto dalla legge.

Tutto dovrebbe andare bene, con la buona volontà, con il volersi veramente bene, con la collaborazione costruttiva tra scuola e famiglie, e non ultima la benedizione del Signore.

L'inaugurazione solenne del nuovo Nido avverrà il sabato 18 ottobre alle ore 10, con la Benedizione dei locali da parte del nostro Vescovo Roberto.

Lavori: TRIBUNE E CAMPO CALCIO

A luglio sono iniziati anche i lavori per le nuove tribune (sotto le quali si realizzano tanti magazzini per la Polisportiva) e per il rivestimento con manto sintetico del nostro campo di calcio.

Si sta procedendo bene, pur con varie difficoltà, in quanto i tempi sono sempre tiranni. Infatti volendo avere dei contributi si sono dovute rispettare alcune scadenze, che han reso meno facile la riflessione approfondita sulle varie scelte da fare.

Sembra che con l'aiuto del Signore e la buona volontà del CPAE e dell'Olimpia, le cose stiano procedendo nel verso giusto. Ma … prima di vendere la pelle, cerchiamo di portare a casa l'orso.

Lavori: PISTA, SEGRETERIA, SALA GIOCHI

A luglio-agosto si sono sostituite tutte le finestre (una ventina) delle aule, per avere il giusto rapporto aero-illuminante per la scuola media. Così i nostri ragazzi potranno godere di una miglior respirazione, cosa richiesta dalla legge e molto conveniente.

Al tempo stesso si è realizzata la nuova Pista. Ne è uscito un simpatico campetto di gioco, dove tutti i nostri ragazzi possono realizzare bei tornei, spendendo un po' delle loro energie, con la gioia della gara e dell'amicizia.

Presto si interverrà anche nella sala giochi e nella segreteria. Poi si vedrà se le finanze reggono ancora. Noi non disperiamo.

Pedalando verso la città della pace

4400 KM DA BERGAMO A GERUSALEMME

Qualcuno ci ha dato dei pazzi, qualcun altro è sembrato invidiarci, per alcuni eravamo occidentali borghesi che volevano togliersi lo sfizio di fare qualcosa di alternativo, per altri pellegrini d'altri tempi, c'è chi ha sorriso vedendoci vestiti in modo strano, c'è chi ci ha tirato sassi (perché non lo sappiamo), molti ci hanno aiutato accolto ospitato raccontato di loro, addirittura qualcuno si è unito a noi per un pezzo di strada. Nei momenti più caldi abbiamo sempre trovato chi ci rabboccasse le borracce, in un pomeriggio torrido un contadino ha riempito una cisterna d'irrigazione con l'acqua del suo pozzo per farci fare il bagno. Ogni giorno la provvidenza ci ha teso la mano, abbiamo mangiato la frutta offerta da bambini che parlavano lingue sconosciute e rifiutavano con la mano sul cuore i nostri spiccioli e le nostre caramelle, abbiamo dormito in chiesa, in un granaio, spesso sotto le stelle o in alberghi alquanto spartani.

Una sera in Giordania il tramonto ci ha sorpresi a 50 Km dalla meta e allora un camion di passaggio ci ha raccolti e portati a destinazione. Ci sono città dove siamo passati in punta di piedi, altre dove ad aspettarci c'era un paese in festa e siamo entrati scortati dalla polizia… Al ritorno i ricordi sono molti e fa piacere sentirsi domandare da tante persone com'è andata. L'eco di Bergamo ci dedica una pagina intera e fra i complimenti e le domande dei curiosi è facile montarsi la testa, ma cerchiamo di non dimenticare il senso del nostro viaggio.

Italia, Slovenia, Croazia, Bosnia, Serbia, Bulgaria, Turchia, Siria, Giordani, Israele e Palestina 11 stati in meno di 40 giorni, ma a 30 Km da Gerusalemme il nostro entusiasmo e il buon ritmo marcia si sono scontrati con il muro che segna il confine dei territori e delle vite di israeliani e palestinesi. I rigidi regolamenti non prevedono strade percorribili per noi e non c'è stato concesso di entrare in città in bicicletta, l'unica alternativa è stato affittare un pullman.

Il viaggio è stato bello ma per il breve tratto non percorso il pellegrinaggio non può dirsi concluso, quel muro alto e invalicabile è una vergogna per il mondo intero, dobbiamo pedalare ancora molto per raggiungere la città della pace.

*Teone*si

Da Bergamo… fino a Roma… in bici?.. ma voi siete tutti matti!!!

Così ci hanno risposto molte persone dopo che raccontavamo cosa avremmo fatto quest'estate..

Ogni anno facciamo delle proposte per il nostro "campo estivo" e quest'anno abbiamo scelto di ripercorrere in bici la Via Francigena, un'antica via di pellegrinaggio che da Canterbury, in Inghilterra, portava fino a Roma.

Dal primo al 10 agosto abbiamo pedalato e pedalato cercando di rimanere vicini al percorso originario dei pellegrini… Queste sono state le nostre tappe e i kilometri effettivamente fatti:

- *Bergamo – Chiaravalle della Colomba km 118;*
- *Chiaravalle della Colomba – Berceto km 84;*
- *Berceto – Marina di Pietrasanta km 107;*
- *Marina di Pietrasanta – San Gimignano km 125;*
- *San Gimignano - San Quirico d'Orcia km 88;*
- *San Quirico d'Orcia – Capodimonte km 83;*
- *Capodimonte – Bracciano km 85;*
- *Bracciano – Roma km 47.*

BERGAMO - ROMA ...IN BICI

Il motivo per cui abbiamo deciso di fare questo pellegrinaggio in bici è stato quello di *voler riscoprire il nostro essere cristiani ed il nostro essere pellegrini nel mondo*… quale città meglio di Roma poteva aiutarci??

Prima di partire abbiamo fatto revisionare tutte le nostre biciclette dal signor Gamba, che ci ha fatto anche un "corso di sopravvivenza" (come cambiare le ruote, le camere d'aria, i raggi…)..i suoi consigli sono stati molto utili anche se il bilancio di forature è stato di…1!!!

Le giornate sono state impegnative e lunghe… abbiamo deciso di fare degli spuntini verso le 9.30-10.00 del mattino dato che la sveglia era molto, molto … ma molto presto (4.30 - 5!) e tutti i pranzi sarebbero stati al sacco per velocizzare i tempi… le ore di pedalata non erano di certo poche e la sera l'arrivo era sempre verso le 18.30!! Lavaggio, cena e… a letto presto.

La fortuna di avere Don Luca (curato di sant'Alessandro in colonna) come compagno di strada ci ha permesso di poter celebrare la messa tutti i giorni e di rendere il nostro pellegrinaggio ancora più profondo.

Il caldo, i chilometri e le salite sono stati una costante del nostro pedalare ma non potremo certo dimenticare. IL PASSO DELLA CISA!! Più di 30 km tutti in salita per arrivare a Berceto… e altri 10 Km il giorno seguente per conquistare il passo quel passo. I DOSSI Toscani e Laziali… vere e proprie colline a ripetizione… con il mitico 22% di pendenza prima di Capodimonte!

Antonio
per il gruppo Scout

missioni

MESE MISSIONARIO

Un nuovo anno pastorale sta per iniziare e il mese di ottobre, il mese missionario, ci attende. Il gruppo ha già ripreso la sua attività e cercherà anche quest'anno di svolgere il suo compito di "essere memoria", all'interno della comunità, della missionarietà della Chiesa. In collaborazione con gli altri gruppi si impegnerà anche a riflettere e operare sull'aspetto dell'accoglienza agli stranieri, che certamente si configura come un'opera missionaria.

Gli appuntamenti di ottobre, per tutta la comunità, sono i seguenti:

- ***venerdi 17/10 ore 20.45*** nella Chiesina dell'Oratorio veglia di preghiera per le missioni;
- ***domenica 19/10*** giornata missionaria mondiale che celebreremo in parrocchia con la presenza di un missionario. Tema di quest'anno: "Guai a me se non predicassi il Vangelo";
- ***da martedì 14/10 a martedi 28/10*** banco missionario nella galleria della Chiesa.

Vi aspettiamo numerosi alle iniziative nella speranza di percorrere insieme un cammino proficuo.....

Giovanna

VIRGEN DE URKUPIÑA

Il 15 agosto, festa di Maria SS. Assunta in cielo, i nostri fratelli boliviani hanno festeggiato la loro Madonna di Urkupiña. La vigilia hanno portato in processione dalla chiesa di S. Giorgio l'immagine sacra, cui se ne sono aggiunte altre in dote ad associazioni religiose o a privati.

Nella messa festiva, più di 1200 persone gremivano la nostra parrocchiale. Nella concelebrazione col parroco, don Mario Marossi ha tenuto l'omelia in spagnolo, ricordando come nel Vangelo si dice che Maria è andata incontro ad Elisabetta, in un momento di grazia e di benedizione.

L'incontro loro è segno del nostro incontrarci. Andare incontro ("hacia") al fratello è fondamentale per la vita del cristiano. Italiani e boliviani, ma anche e soprattutto boliviani e connazionali. "A volte c'è più solidarietà degli italiani verso i boliviani, che dei boliviani verso i compatrioti", ha detto.

La messa bellissima per l'incontro, con canti un po' spagnoli e un po' italiani o misti, ha dato modo di sentire il cuore dei nostri fratelli immigrati. All'offertorio han portato i loro doni, tra cui un cappello della nostra Polizia e la bandiera boliviana. L'inno patrio cantato da loro ha commosso tutti i presenti, che si sono resi conto della difficoltà e delle sofferenze dell'emigrazione. Maria ci ha veramente riuniti attorno a Gesù.

Dopo la S. Messa una processione con la Madonna, seguita da gruppi folkloristici tipici, ha continuato la festa fino alla chiesa di S. Lazzaro.

Grazie di cuore ai nostri fratelli, per i quali la nostra parrocchia si dà da fare col centro in Ascolto e con varie forme di accoglienza, non ultimo il Notiziario con le due pagine in spagnolo per i sud-americani.

Che l'incontro continui!

INTEGRACIÓN O DESINTEGRACIÓN? ES HORA DE CAMBIAR

El 15 de agosto de cada año, nosotros los Bolivianos festejamos una fiesta religiosa muy importante, màs propiamente conocida como la Festividad de la Virgen de Urkupiña, que tiene como finalidad principal el de la integración nacional e internacional.

Donde cada grupo folclorico danza con toda devoción para la Virgen, mostrando y haciendo gala de su colorido y de sus diversos bailes autosctonos de cada región.

Es asì que todos los recidentes bolivianos en Italia tratamos de hacer algo similar, con la diferencia de estar dejando de lado o no comprendiendo muy bièn lo que debemos de entender por integración y no asì desintegración que eso es muy peligroso.

Debemos comenzar en ser unidos, dejando de lado collas, cambas o chapacos, basta de formar pequeños grupos dispersos por aquì y por allà.

El concepto fundamental es que todos somos bolivianos sin diferencias regionales.

Debemos ser solidarios entre nosotros, dar una mano al que màs necesita.

Una vez unidos los bolivianos poder pretender una integración con el mundo exterior.

Carlos Mendez

DON MARIO MAROSSI SCRIVE

Vogliamo in queste brevi righe conoscere sommariamente alcune festività dell'anno liturgico che vengono celebrate nelle nazioni dell'America Latina più presenti sul nostro territorio.

Chiaramente, se si volesse essere esaustivi, il discorso sarebbe lungo e ricco, così come è profonda e ricca è la spiritualità dell'America Latina.

Mi limito a parlare brevemente di quelle feste che hanno a Bergamo una rilevanza particolare.

Avete avuto modo in questo mese di agosto di apprezzare la festa della "Virgen de Urkupiña" con la caratteristica sfilata di gruppi folcloristici che esprimono nella musica e danza la loro venerazione a Maria.

Due anni fa la vostra Parrocchia ha pure ospitato la festa del "*Señor de los milagros*" della **comunità peruviana**; la devozione a questa immagine dipinta da uno schiavo africano in Lima verso la fine del 1500 segna anche oggi la vita spirituale di milioni di peruviani. Non è solo la celebrazione di una festa, ma il punto culminante di un cammino di fede che accompagna la vita spirituale di tanti che fanno a gara per portare l'immagine lungo le strade di Lima, abbellirla di fiori, incensarla, pregarla da vicino, toccarla... Non esiste città al mondo con la presenza di peruviani dove non venga celebrata questa festa. Chi vi ha potuto partecipare in Lima non potrà mai dimenticare la fiumana di persone e la devozione di un numero incredibile di fedeli.

La nazione del Brasile ha invece come patrona la "*Virgen Aparecida*". Il suo santuario nelle vicinanze di San Paolo, il più grande al mondo, è meta di pellegrinaggi da ogni dove. Lo scorso anno i vescovi del Brasile si sono riuniti in quel santuario per rilanciare la devozione popolare come il cammino con cui tante semplici persone esprimono la loro fede.

La piccola immagine di questa Madonna pescata da un fiume ha saputo unire i cristiani dell'immensa nazione del Brasile e unificare razze ed etnie diverse per cultura, storia, colore, lingua. Questa festa viene celebrata il 12 di ottobre ed è l'occasione per riunire i molti brasiliani sparsi nei paesi della bergamasca, gustare i loro cibi e apprezzare la loro allegria e i loro balli.

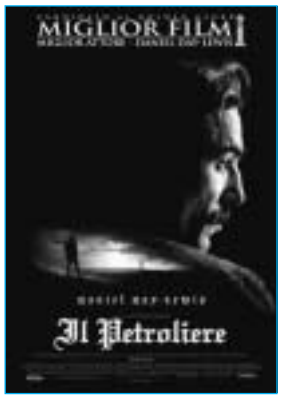
L'Ecuador di per sé non ha una festività in cui si riconosca l'intera nazione; però il giorno del "*Divin Niño Jesùs*" che celebriamo all'inizio di dicembre, vicini ormai alla festività del Natale, non è da meno delle altre. Anche qui, come sempre, la santa messa e la processione sono l'espressione di una fede che rende visibile l'universalità della Chiesa e la fratellanza in Cristo di tutti gli uomini.

Davvero una Parrocchia, la nostra di Santa Rosa da Lima (via S. Lazzaro, Bergamo), che respira il profumo di una fede dai mille volti, dalle molte tradizioni, dai ricchi colori e musiche che abbelliscono e rendono feconda la storia nella Chiesa in mezzo a noi.

Don Mario

Scelto per voi al Teatro del Borgo

Il petroliere - drammatico, Usa, 2007 – regia di Paul Thomas Anderson, con Daniel Day-Lewis, Paul Dano e Kevin O'Connor; in programmazione martedì 7 ottobre alle 16, mercoledì 8 e giovedì 9 ottobre alle 21.



Daniel Plainview è un cercatore d'argento che, alla fine dell'800 trova il petrolio nell'Ovest degli Stati Uniti. La sua ricchezza diventa considerevole grazie anche allo sfruttamento della presenza dell'unico figlio che lo aiuta a convincere i contadini a cedergli i terreni. Troverà però sulla sua strada un giovane predicatore che prima lo aiuterà e poi, temendo un troppo veloce arrivo della modernità, manipolerà contro di lui la comunità. Le sorti personali, anche se non quelle economiche, di Plainview subiranno un duro colpo quando il figlio, a causa di un incidente presso un pozzo petrolifero, diviene sordo. L'uomo, sempre più accecato da una misantropia assoluta, lo allontanerà da sé precipitando sempre più nell'avidità del possesso.

Questo mese potete leggere

David Maria Turoldo, *Il diavolo sul pinnacolo – le tentazioni di Gesù*, San Paolo, 2008 (6ªed.), pp. 116, € 12.

A partire dalla pagina evangelica delle Tentazioni, Turoldo legge il compendio di tutta la storia umana. Satana invita, con il suo stesso esempio, al sospetto sempre possibile attraverso le categorie della conoscenza. L'uomo è chiamato a scegliere cominciando dall'intimo di se stesso.
Delle tre tentazioni è soprattutto la seconda che affascina Turoldo,(" Se sei Figlio di Dio, buttati giù "), perchè quella più difficilmente smascherabile. Non c'è nessuna offerta, c'è solo il salto nel vuoto, la via del nulla, il dio del nulla. La sfida è totale, non tanto negazione di Dio, piuttosto gioco contro di Lui, l'autodistruzione come risposta alla creazione. Qui sta la tentazione del pinnacolo: usare la santità per negare, negando se stessi, la Creazione e le sue leggi.
Ma sull'orlo del salto Gesù dà la risposta che manda a monte il gioco di Satana, ne svela di colpo tutto l'assurdo: " Non tenterai il Signore Dio tuo ".

Ma Jian, *Tira fuori la lingua – Storie dal Tibet*, Feltrinelli, 228, pp. 80, € 9,00.

Uno scrittore cinese con alle spalle un matrimonio fallito parte per il Tibet. Durante i suoi vagabondaggi assiste alla sepoltura celeste di una ragazza morta di parto, divide la tenda con un nomade diretto a una montagna sacra a chiedere perdono per aver avuto rapporti sessuali con la figlia, incontra un orafo che tiene appeso alla parete di una caverna il corpo della sua amante incartapecorito dal vento, ascolta la storia di una giovane lama morta durante un rito di iniziazione. Nell'aria rarefatta dell'altopiano il confine tra realtà e finzione narrativa si assottiglia fino a immergere il protagonista in un mondo così diverso da tormentarlo anche in sogno.

Mostre in città

Fino all'8 novembre alla Galleria Fumagalli in via Paglia 28, personale di Gianfranco Pardi in contemporanea con la Galleria Giò Marconi di Milano.

Gianfranco Pardi nasce a Milano nel 1933, dove vive e lavora.
La sua ricerca artistica si individua, alla fine degli anni Sessanta, su alcuni luoghi fondamentali della concezione dello spazio. Il rapporto fra pensiero e forma, forma e colore, costruttività e costruzione, astrazione e concretezza, pieno e vuoto, sono da sempre i temi ricorrenti nelle opere di Gianfranco Pardi, sia in pittura che in scultura. Fondamentale nella ricerca di Gianfranco Pardi è la rilettura che fa delle avanguardie storiche come l'Astrattismo, il Costruttivismo o il Neoplasticismo, riscontrabile nelle sue opere ove la forma si esprime tramite un "segno geometrico non rigido, aperto", capace di dare corpo ad un pensiero costruttivo.

Stefano Rampoldi

Lucas bottega di fotografia
album nozze tradizionale e digitali
video digitali su dvd
ritratti e book in sala posa
album e cornici artigianali
fototessere digitali
sviluppo e stampa
via Borgo Palazzo, 40/a Bergamo
Tel. 035.219589 www.lucasfoto.it

PROGRAMMA DELLA CATECHESI ANNO 2007-08

ADULTI

Al martedì ore 15 o 20.45.
Un martedì in parrocchia e un martedì nelle case

RAGAZZI

Elementari al Venerdì alle ore 16.30
1°2° Media al Mercoledì alle ore 16.30
3° Media e Superiori al Martedì alle ore 20.30

LITURGIA

La comunità cristiana si riunisce la domenica nel giorno del Signore.
La santa messa viene celebrata alle
8,30 –10 -11,30 -19; prefestiva alle 19.

PER LA CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

La regola è l'amministrazione comunitaria del battesimo, normalmente alle ore 16 della seconda domenica del mese, tranne alla messa delle ore 10 il giorno 11 gennaio, Battesimo del Signore, e il 19 aprile, domenica dopo Pasqua. (passare un mese prima in parrocchia)

PER LE CONFESSIONI

Prima, durante e dopo la messa nei giorni feriali.
Dalle 18 alle 19 al sabato.
Mezz'ora prima della messa, la domenica.
Si può prendere appuntamento coi sacerdoti, anche per telefono.

PER CRESIMA DEGLI ADULTI

I giovani- adulti che desiderano ricevere questo sacramento si presentino ai sacerdoti nel mese di ottobre/novembre per un cammino catecumenale da compiere in parrocchia nel corso dell'anno assieme ad altri catecumeni.

PER I MATRIMONI

Si prendono accordi con il parroco 3 mesi prima della data del matrimonio, per i vari documenti e per gli incontri di preparazione immediata.

PER I FUNERALI

Si prendono accordi col parroco e col comune per l'orario della celebrazione.

PER I MALATI

Rivolgersi a don Angelo.

ORARI DEI GRUPPI

Il Gruppo Liturgia si riunisce il terzo giovedì di ogni mese alle ore 15
Il Gruppo Unitalsi il primo lunedì di ogni mese alle ore 20.45
Il Gruppo Vincenziani ogni lunedì alle ore 15
Il Gruppo Missionario come da calendario

CENTRO IN ASCOLTO PARROCCHIALE

Aperto dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 11,30
Lunedì pomeriggio dalle 16 alle 18
Venerdì pomeriggio dalle 15 alle 18

ADORAZIONE

Ogni 1° venerdì del mese alle ore 17,30: Preghiera guidata
Ogni giovedì dalle 10,30 alle 12: Preghiera guidata e Preghiera personale silenziosa

CORSI PER FIDANZATI

1° Corso
di sabato, ore 20.45 c/o gli Uffici Parrocchiali- via A.Maj 32 - *con inizio il 11 ottobre 2008 (nove incontri)*

2° Corso
di giovedì, ore 20.45 c/o gli Uffici Parrocchiali - via A.Maj 32 - *con inizio il 22 gennaio 2009 (nove incontri)*

INCONTRI DI FORMAZIONE CATECHISTI

- Giovedì 25 settembre
- Domenica 5 ottobre (messa con Mandato)
- Giovedì 3 novembre
- Lunedì 15 dicembre (messa con i Gruppi)
- Giovedì 10 gennaio
- Lunedì 26 gennaio (messa collaboratori oratorio)
- Giovedì 5 febbraio
- Domenica 17 maggio (revisione)

INCONTRI PER GENITORI

DOMENICA 26 APRILE
ritiro ragazzi prima comunione (9-15) a Martinengo

3 MAGGIO
celebrazione Messa di PRIMA COMUNIONE ore 10, bambini di 4° elementare

PER I GENITORI DEI RAGAZZI/E DELLA CRESIMA IN ORATORIO ALLE ORE 21.00

	1° anno	2° anno
• domenica ritiro		19/10
• mercoledì		29/10 (*cel. battesimale ore 21*)
• sabato	22/11	22/11
• sabato	24/1	24/1
• sabato	21/2	21/2
• domenica ritiro		22/3
• domenica ritiro		9/4
• veglia S.Santo	8/5	8/5

8 maggio Veglia di Preghiera allo Spirito Santo
9 maggio ritiro cresimandi
10 maggio celebrazione Cresima ore 11, ragazzi/e di 2ª media

NATI IN CRISTO

Arimondi Christian di Gaspare e Burzotta Maria

Rapisarda Sebastiano di Salvatore e Perniola Antonella

Senza foto
Prevacini Sofia di Sergio e Tosoni Tiziana
Medalla Alex Pietro di Ramil e Romero Mable Bagni

SPOSI IN CRISTO

Fagiani Massimiliano con **Zerbini Chiara**

Cuccu Oliviero con **Castellan Erika**

Cabrini Paolo ***con*** **Zaccaria Serafina6**

STUDIO DENTISTICO DOTT. MIRKO PINELLI

QUALIFICA: *laurea in odontoiatria e protesi dentaria presso l'Università degli studi di Milano (1997), iscrizione all'albo degli odontoiatri di Bergamo (n°697).*

SEDE STUDIO: **via Paleocapa n°14**
24122 Bergamo 2° piano
Tel / Fax: **035 232909** • E-mail: **mirko.pinelli@tiscali.it**

ORARI STUDIO: **lun. pomeriggio, mart. mattino, merc. e giov. orario continuato, sabato mattina.**

Nello studio si pratica l'odontoiatria conservativa (cura delle patologie dentarie e delle mucose orali), la chirurgia, l'implantologia, la protesi (fissa, mobile, combinata), l'ortodonzia (diagnosi e cura delle mal occlusioni sia nel bambino che nell'adulto) e l'odontoiatria estetica (sbiancamenti, faccette e corone in ceramica integrale).

SPOSI IN CRISTO

Fassi Alessandro con Nesi Federica

Ogliari Marco con **Vecchi Federica**

Specchia Remo con **Betelli Elena**

SPOSI IN CRISTO

Morandini Gilberto con **Graziosi Lucia**

Senza foto
Riva Giancarlo con **Turri Sara**
Signorile Antonio con **Belotti Silvia**

NELLA CASA DEL PADRE

Campana Attilio di anni 69
Albanese Pietro di anni 85
Bonandrini Elisabetta ved. Micheletti di anni 90
Manzoni Virginia di ani 55
Brignoli Rosa in Luzzi di anni 82
Petocchi Bruno di anni 86
Rita Maria in Colpani
Brugali Maria Teresa in Moratti di anni 63
Galasi Piera ved. Biaggi di anni 88
Crafa Antonio di anni 71
Prosperi Antonio di anni 87
Remuzzi Aurelio di anni 84
Vallan Anna ved. Busnelli di anni 77
Volpi Agnese ved. Pacchiani di anni 71
Piatti Mariangela in Tasca di anni 82
Rota Tranquilla (Lina) ved. Vailetti, di anni 86

Una prece

SETTEMBRE 2008

1 Lunedì Inizio Scuola Materna
Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Gruppo Unitalsi (20.45)
3 Mercoledì Consiglio d'Oratorio (20.45)
4 Giovedì Adorazione Eucaristica (10.30-11)
5 Venerdì Adorazione 1° venerdì del mese
7 Domenica ***XXIII Settimana Ordinario***
8 Lunedì Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Gruppo Missionario (20.45)
11 Giovedì Triduo alla Rocchetta ore 17
12 Venerdì Triduo alla Rocchetta ore 17
S.Messa ore 20,30 (piazza di via Torretta)
Commissione Oratorio (20.45)
13 Sabato Triduo alla Rocchetta ore 17,30
S. Messa festiva del sabato ore 19
in parrocchia
14 Domenica **XXIV Domenica Tempo Ordinario**
Battesimi (16)
Santa Messa ore 10 presso la Basilica
Santa Croce in Rocchetta
15 Lunedì Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Rosario Meditato (16-17)
Santa Messa invernale feriale ore 17
17 Mercoledì Incontro Gruppo Caritas (18.00)
Riunione volontari adulti Cre (20.45)
18 Giovedì Incontro Gruppo Liturgico (15)
21 Domenica **XXV Settimana Ordinario**
(S.Messe ore 8.30 -10 – 11.30 – 19)
22 Lunedì Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Rosario Meditato (16-17)
25 Giovedì Incontro volontari Ragazzi in Gioco (15)
Incontro Catechisti (20.45)
27 Sabato **Inizio della Settimana Parrocchiale**
Al Teatro del Borgo
Rappresentazione teatrale con i ragazzi
disabili ore 20.45
28 Domenica **XXVI Settimana Ordinario**
Giornata dei gruppi caritativi
ore 10 S.Messa con mandato a tutti i
Gruppi della comunità
Pranzo per tutti su prenotazione ore 12.30
(fino ad esaurimento posti)
Giochi e Merenda per elem. e medie (15)
29 Lunedì Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Rosario Meditato (16-17)
30 Martedì La comunità è invitata all' Assemblea
Parr. che si terrà in aula magna ore 20.45

OTTOBRE 2008

1 Mercoledì Riconciliazione ragazzi di 1ª - 2 ª media
ore 16.00
Riconciliazione adolescenti e giovani
(3ª media e sup.)
Ore 18 con cena e serata insieme
2 Giovedì Giornata Eucaristica
Adorazione: 10.30-12 ; 14.30-19
Adorazione e giochi per medie (15.45)
Adorazione e giochi per 3ª - 4ª - 5ª
elementare (16.15)
Riconciliazione per gli adulti ore 20.45
3 Venerdì Riconciliazione ragazzi 4ª 5ª elem. (16.30)
Adorazione Eucarist. 1° venerdì del mese
4 Sabato Paninoteca per Adolescenti e Giovani
alle ore 19 in Oratorio e poi festa..
5 Domenica **XXVII Settimana Ordinario**
Giornata della catechesi
S. Messa con mandato ai catechisti (10)
Pranzo per tutti su prenotazione ore 12.30
(fino ad esaurimento posti)
6 Lunedì Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Rosario Meditato (16-17)
Gruppo Unitalsi (20.45)
7 Martedì **Inizio Catechesi Adulti**: in oratorio
ore 15- presso uff.parrocch. ore 20.45
Inizio Catechesi adolescenti 3ªMedia
e Sup. (20.30)
8 Mercoledì **Inizio Catechesi 1ª 2ª media (16.30)**
9 Giovedì Adorazione Eucaristica (10.30-12)
Assemblea Generale Scuola Materna
e Nido (20.45)
10 Venerdì **Inizio Catechesi elementari (16.30)**
Incontro Genitori 1ª Comunione e
1° Riconciliazione (16.30)
11 Sabato Gruppo Giovani (19.30)
Inizio corso fidanzati alle ore 20.45
presso l'Ufficio parrocchiale
12 Domenica **XXVIII Settimana Ordinario**
Battesimi (16)
13 Lunedì Dal 13 al 17 Convivenza Adolescenti 3-4 sup.
Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Rosario Meditato (16-17)
Gruppo Missionario (20.45)
14 Martedì Catechesi adulti nelle case ore 15 - 20.45
Catechesi Adolescenti (20.30)
Apertura Banco Missionario dal 14 al 28
15 Mercoledì Catechesi 1ª -2ª media (16.30)
16 Giovedì Adorazione Eucaristica (10.30-12)
Gruppo liturgia
17 Venerdì Catechesi elementari (16.30)
Incontro catechesi familiare (16.30)
Veglia di Preghiera per le missioni (20.45)
Preghiera in seminario (20.30)
18 Sabato Inaugurazione Nido Scuola d'Infanzia ore 10
18/19 Sab. dom: uscita 2ª media a Clusone
19 Domenica **XXIX Settimana Ordinario**
Giornata Missionaria
Ritiro Genitori Ragazzi 2ª media
20 Lunedì Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Rosario Meditato (16-17)
21 Martedì Catechesi adulti in parrocchia (15-20.45)
Catechesi Adolescenti e 3ªmedia (20.30)
22 Mercoledì Catechesi 1ª - 2ª media (16.30)
23 Giovedì Adorazione Eucaristica (10.30-12)
Consiglio Gestione Scuola Materna (18)
24 Venerdì Catechesi elementari (16.30)
Incontro Genitori 1ª Riconciliazione (16.30)
25 Sabato Incontro di Preghiera Genitori
Scuola Materna (16.30)
Corso fidanzati (20.45)

Incontro Genitori ragazzi 1ª media (19.30)
26 Domenica **XXX Settimana Ordinario**
Castagnata in oratorio
Giochi e merenda per elementari
27 Lunedì Rosario Meditato (16-17)
Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Riconciliazione comunitaria (20.45)
Possibilità di confessarsi in parrocchia (9-12=16-19)
28 Martedì Catechesi adulti nelle case (15- 20.45)
Catechesi Adolescenti – 3ª media (20.30)
29 Mercoledì Catechesi 1ª - 2ª media (16.30)
Celebrazione Battesimale 2ª media con Genitori (20.45)
30 Giovedì Adorazione Eucaristica (10.30-12)
31 Venerdì Festa dei Nonni alla Sc. Materna ore 10
Catechesi elementari (16.30)

NOVEMBRE

1 Sabato **Tutti i Santi**
S.Messa concelebrata con il Vescovo al Cimitero ore 15,30
2 Domenica **Commemorazione dei fedeli defunti**
Ottavario dei Defunti dal 2 all' 8
3 Lunedì Rosario Meditato (16-17)
S.Messa al Cimitero (15.30)
Gruppo Unitalsi (20.45)
4 Martedì Catechesi adulti in parrocchia (15-20.45)
Catechesi Adolescenti – 3ª media (20.30)
5 Mercoledì Catechesi 1ª - 2ª media (16.30)
6 Giovedì Adorazione Eucaristica (10.30-12)
Incontro Gestione Sc.Materna (17.30)
7 Venerdì Catechesi elementari (16.30)
Incontro catechesi familiare (16.30)
Preghiera in Oratorio (20.45)
8 Sabato Raccolta di S.Martino (Caritas)
Corso fidanzati (20.45)
8/9 Sab-Dom Uscita Ragazzi 3° media a Clusone
9 Domenica **XXXII Settimana ordinario**
Battesimi (16)
Ritiro Genitori ragazzi 3ª media
10 Lunedì Rosario Meditato (16-17)
Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Gruppo Missionario (20.45)
11 Martedì Catechesi adulti nelle case (15-20.45)
Catechesi Adolescenti- 3ª media (20.30)
12 Mercoledì Catechesi 1ª 2ª media (16.30)
Caritas Parrocchiale (18.00)
13 Giovedì Adorazione Eucaristica (10.30-12)
Incontro Catechisti (20.45)
14 Venerdì Catechesi elementari (16.30)
Incontro Fanciulli 1ª comunione (16.30)
Scuola di Preghiera in Seminario (20.30)
Incontro e Piazzata con Genitori 5ª elementare (19)
15 Sabato Incontro annuale Min. Straordinari\ Eucaristia ore 9
15/16 Sab-Dom: uscita 1ª media a Clusone
Corso fidanzati (20.45)
16 Domenica **XXXIII Settimana ordinario**
Giornata del ringraziamento per i frutti della terra
17 Lunedì Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Rosario Meditato (16-17)
18 Martedì Catechesi adulti in parrocchia (15-20.45)
Catechesi Adolescenti – 3ª media (20.30)
19 Mercoledì Catechesi 1ª 2ª media (16.30)
Riunione Gruppo Ragazzi in Gioco (15)
20 Giovedì Adorazione Eucaristica (10.30-12)
Gruppo Liturgia
21 Venerdì Catechesi elementari (16.30)
Incontro catechesi familiare (16.30)
22 Sabato Incontro di Preghiera Genitori Scuola Materna (16.30)
Incontro Genitori 1ª-2ª media (20.45)
Corso fidanzati (20.45)
23 Domenica **XXXIV Cristo Re**
Giornata del Seminario
Giornata per il sostentamento del Clero
Gruppo Giovani (19.30)
24 Lunedì Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Rosario Meditato (16-17)
25 Martedì Catechesi adulti nelle case (15-20.45)
Catechesi Adolescenti-3ª media (20.30)
26 Mercoledì Catechesi 1ª- 2ª media (16.30)
27 Giovedì Adorazione Eucaristica (10.30-12)
28 Venerdì Catechesi elementari (16.30)
Incontro Fanciulli 1ª Riconciliaz. (16.30)
Spettacolo teatrale Avis Aido presso il Teatro del Borgo
29 Sabato Corso fidanzati (20.45)
29/30 Sab Dom Uscita 1°-2° Sup. a Olera
30 Domenica **I di Avvento Anno B**
Ritiro Genitori Ragazzi 1° - 2° Sup.

DICEMBRE

1 Lunedì **Esercizi spirituali dal 1 al 4 dic. durante la messa delle 10 e in oratorio alle 20.45**
Rosario Meditato (16-17)
Gruppo Vincenziani in Oratorio
2 Martedì Esercizi Spirituali ore 10 in Parrocchia ore 20.45 in Chiesina
3 Mercoledì Catechesi 1ª - 2ª media (16.30)
Esercizi Spirituali ore 10 in Parrocchia ore 20.45 in Chiesina
4 Giovedì Preghiera d'Avvento in Chiesina dell'Oratorio per ragazzi delle medie ore 7.45; per elementari ore 8.10
Adorazione Eucaristica (10.30-12)
Esercizi Spirituali ore 10 in Parrocchia ore 20.45 in Chiesina
5 Venerdì Adorazione Eucaristica (17.30)
Incontro catechesi familiare (16.30)
6 Sabato Corso fidanzati (20.45)
7 Domenica **II di Avvento**
S.Vincenzo-Unitalsi visita alla Rocchetta delle suore Canossiane (10)
8 Lunedì **Immacolata Concezione S.Messe**
ore 8,30-10-11,30-19

		Messa Avis – Aido (10)
9	Martedì	Catechesi adulti in parrocchia (15-20.45)
		Catechesi Adolescenti (20.30)
10	Mercoledì	Catechesi 1ª- 2ª media (16.30)
		Incontro Caritas (18)
11	Giovedì	Adorazione Eucaristica (10.30-12)
		Gruppo liturgia (15)
12	Venerdì	Catechesi elementari (16.30)
		Celebrazione fanciulli 2ª elem. (16.30)
13	Sabato	Corso fidanzati (20.45)
		"Raccolta Panettoni Solidale" da lasciare davanti all'altare di S.Giuseppe (con biglietto augurale)
14	**Domenica**	**III di Avvento**
		Ritiro dei Fidanzati dalle 17 alle 19
		Ritiro degli impegnati nel Socio-Politico(Diocesi)
		S.Vincenzo-Unitalsi visita al convento dei Cappuccini ore 10
		Animazione Bambini elementari
		Incontro Auguri con gli Immigrati in Oratorio (16) (Caritas)
15	Lunedì	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
		Rosario Meditato (16-17)
		Gruppo Missionario (20.45)
		Messa Novena di Natale per i collaboratori in Parrocchia (20.45)
16	Martedì	Riconciliazione 3ª media e Adolescenti (20,30)
		Catechesi adulti nelle case (15 – 20.45)
17	Mercoledì	Riconciliazione 1ª -2ª media (16.30)
		Riconciliazione comunitaria (20.45)
18	Giovedì	Adorazione Eucaristica (10.30-12)
		Preghiera Mattutina in Oratorio per Ragazzi elementari e medie
		Gruppo liturgia
19	Venerdì	Riconciliazione elementari (16.30)
		Scuola di preghiera di Seminario (20.30)
20	Sabato	Riconciliazioni individuali (9-12 e 16-19)
		Spettacolo Natalizio della Scuola Materna presso il Teatro del Borgo
21	**Domenica**	**IV di Avvento**
22	Lunedì	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
		Rosario Meditato (16-17)
24	**Mercoledì**	Veglia in attesa del Natale (22.30)
		S. Messa della Notte ore 23
25	**Giovedì**	**Natale del Signore**
		S.Messe 8,30-10-11,30-19
26	Venerdì	Santo Stefano S.Messe 7-10-17
27/28/29		Gita Adolescenti
28	**Domenica**	**Santa Famiglia**
31	Mercoledì	Messa di ringraziamento fine anno (17)

TELEFONO

Parroco: 035 247 166
e-mail elisepasi@tiscali.it

Don Daniele Oratorio 035 242 774
e.mail plebani.daniele@virgilio.it

Don Angelo cell. 3388 66 3258

Santa Messa

Parrocchia S. Anna

giorni feriali	ore 7 - 10 - 17
giorni festivi	ore 19 prefestiva domenicale
	oore 8.30 - 10 - 11.30 - 19

Madonna della Neve

feriali	ore 18,00 (escluso sabato)
festivi	ore 10,30

Galgario

feriali	ore 18,30
prefestivi	ore 18,00
festivi	ore 9,30 - 11

S. Fermo

feriali	martedì ore 21
	mercoledì ore 17
festivi	ore 8,30-10,30

Cappuccini

feriali	ore 6,30 - 9 - 18
festivi	ore 7 - 9 - 11 - 18 - 21
prefestivi	ore 18

INDIRIZZI UTILI

parrocchia S.Anna Borgo Palazzo 49

Indirizzo posta elettronica: **parsantanna@tiscali.it**

Parroco	don Eliseo Pasinelli	035 247166
Ufficio parrocchiale		035 248528
In ascolto		035 234908
Oratorio	don Daniele Plebani	035 242774
Coadiutore	don Angelo Previtali	3388663258
Galgario	don Eugenio Battaglia	035 236401
Bar centro sociale		035 236278
Olimpia		035 223162
Scuola Materna Sant'Anna		035 239083
Madonna della Neve		035 248663
S. Fermo	don Aldo e don Biagio	035 220487
Frati Cappuccini		035 244901
Cimitero		035 399383
Madri Canossiane, Borgo Palazzo, 7		035 242972
Sas-Cinema Teatro del Borgo		035 320828
Cinema-Teatro del Borgo		035 270760

DA NON DIMENTICARE

BATTESIMI:
Seconda domenica del mese alle ore 16
(telefonare prima in parrocchia 035 247166)

CRE 22 Giugno-17 Luglio

SEGRETERIA PARROCCHIALE
Da lunedì a Sabato ore 10,30-12,00
Telefono 035 248528

La festa degli **ANNIVERSARI LUSTRALI** di Matrimonio, nella festa della Famiglia, ha lasciato una certa nostalgia e ha fatto venire il desiderio a molti di poter un giorno essere tra questi fortunati festeggiati, con la grazia di Dio. Quattordici coppie hanno detto grazie e hanno ripetuto il loro sì generoso e faticoso, ma pieno di gioia, al Signore. Dopo la liturgia, si sono ritrovati per un aperitivo in Oratorio. ***Auguri a tutti!***

FOTOCRONACA

Durante le Feste di S. Anna il **GRUPPO ANZIANI** si è ritrovato in Oratorio per passare un bel momento di convivialità in serena allegria.
Il Presidente Walter Brioschi e il consiglio direttivo hanno animato l'incontro anche con una bella tombolata

NOTIZIE DA VIA ANGHINELLI 18

È appena iniziato un nuovo anno scolastico e nell'aria c'è gran fermento: l'edificio scolastico è stato rinnovato con uscite di sicurezza e relative scale, ampie finestre nelle aule, ascensore….; il Nido ha preso finalmente forma: laddove un tempo vivevano le suore ora possono giocare i bambini sotto i tre anni.

Le insegnanti della Materna e del Nido sono alle prese con gli inserimenti: è un periodo molto delicato per i bambini che per la prima volta varcano il cancello di via Anghinelli; la professionalità dei docenti e la loro grande esperienza permettono ai genitori dei bimbi iscritti nella scuola di "vedere oltre" al momento di difficoltà e di crisi che "necessariamente" ogni bambino vive. E' faticoso infatti il momento del distacco dalla famiglia: per crescere è però importante superare anche questa fase di paura per affidarsi "alla maestra". Spero che il personale della scuola possa trasmettere ai genitori quella fiducia che li possa sostenere nei possibili scoraggiamenti.

All'interno delle mura scolastiche è condivisa la consapevolezza del grande impegno educativo che attende ogni insegnante; questo rende orgogliosi tutti i docenti che qui lavorano nella piena convinzione che accogliendo con serenità e fermezza ogni bimbo anche le rispettive famiglie ne hanno beneficio: genitori fiduciosi di aver lasciato in mani sicure i propri piccoli affrontano sicuramente la giornata lavorativa con maggiore tranquillità; e questo torna a vantaggio di ogni membro della famiglia, della comunità, della società.

Quest'anno saranno 146 le famiglie della materna e 24 quelle del Nido. Tante persone graviteranno intorno alla scuola: la mia speranza è che la scuola parrocchiale con tutto il personale docente e non docente, con i volontari, con gli "affezionati" possa essere sempre luogo sereno, sicuro, educativo e formativo per tutti.

Il giardino risuona delle voci allegre e festose dei bambini che sono tornati nella loro scuola; quest'anno filo conduttore del percorso della materna è "IL CASTELLO". Ci attendono dame, cavalieri, stemmi e sbandieratori … e, per concludere, un grande palio.

Ma tutto comincia con: 'Al riparo nel castello / è come stare in un baccello / guai ad uscir nella boscaglia / ti ritrovi in gran battaglia.

Servi, dame e cavalieri / stanno insieme volentieri / sempre attenti a sua maestà / e alle grandi novità.

Non posso anticipare altro. Vi racconterò nel prossimo numero quali possibilità si nascondono dietro questa filastrocca!!!

A presto.

Silvia

S. Anna in Borgo Palazzo - *Notiziario della parrocchia - autorizzazione Tribunale di Bergamo n.36 - del 5-9-96 - direttore: don Eliseo Pasinelli - direttore responsabile: don Guglielmo Mangili tel. 035 247166 - segretaria: Floris Andreina - stampa: Quadrifolio tel. 035 330100*